



**Unione dei Comuni
Valli e Delizie
Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara**

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1
DIRIGENTE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
da assegnare al Settore Tecnico del Comune di Portomaggiore**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI
DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE
TRA I COMUNI DI ARGENTA, OSTELLATO E PORTOMAGGIORE**

PREMESSO che:

- a decorrere dall'01/10/2013 i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno conferito alla neo costituita Unione dei Comuni Valli e Delizie le funzioni relative alla gestione delle risorse umane, come da convenzione sottoscritta in data 01/10/2013 reg. n. 6, e che pertanto il Settore Risorse Umane ed AA.GG. dell'Unione è competente nell'assunzione degli atti relativi alla gestione del personale dei Comuni conferenti la funzione e l'Unione stessa;
- con deliberazione di Giunta del Comune di Portomaggiore n. 44 del 20/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 comprensivo del programma triennale dei fabbisogni di Personale;
- nel predetto Piano si prevede la copertura con accesso dall'esterno tramite selezione pubblica di un dirigente a tempo indeterminato, nel mese di dicembre, da assegnare al Settore Tecnico del Comune di Portomaggiore;

DATO ATTO che in relazione al posto di cui sopra è stata esperita senza esiti positivi la procedura in materia di mobilità obbligatoria del personale di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, come da documentazione conservata agli atti (termine dei 20 giorni scaduto in data 11/05/2023);

VISTI:

- il D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni);
- il D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (T.U. leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- il DPR n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, in quanto applicabili;
- la L.241/1990 e ss.mm.ii. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii. (codice dell'amministrazione digitale);
- il D.P.C.M. n. 174/1994 (Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche);
- il D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. (normativa in materia di documentazione amministrativa);
- il D.Lgs. n.198/2006 e ss.mm.ii (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- la direttiva n. 2/2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità;
- il Regolamento UE Generale sulla Protezione dei dati – 2016/679, e Decreto Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101;
- la L. 10/04/1992 e ss.mm.ii. (normativa riguardante i diritti dei portatori di handicap);
- la L. 68/1999 e ss.mm.ii. (norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- la L. 10/01/1989 e ss.mm.ii. (norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane);

- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- il D.Lgs. n.3 9/2013 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- il D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 e ss.mm.ii., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni;
- i CCNL vigenti relativi al personale dirigente dell'area delle Funzioni Locali;

VISTO il "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI da applicarsi nei seguenti enti: Unione dei Comuni Valli e Delizie, Comune di Argenta, Comune di Ostellato e Comune di Portomaggiore", approvato con deliberazione di Giunta del Comune di Portomaggiore n. 5 del 28/01/2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che alla presente procedura selettiva si applica il Regolamento "Reclutamento e selezioni esterne del personale" stralcio al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi Comunali del Comune di Portomaggiore approvato con G.C. n. 44 dell'08/08/2004 e ss.mm.ii.;

VISTA la **determinazione Unione n. 545 del 11/10/2023** a firma del sottoscritto Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, competente per materia, con la quale viene approvato il presente avviso pubblico;

RENDE NOTO

CHE L'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FE) AVVIA UNA PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 DIRIGENTE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO IL COMUNE DI PORTOMAGGIORE da assegnare al **Settore Tecnico** (settore di prima assegnazione).

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente avviso di selezione (lex specialis) e, per quanto non espressamente previsto, dal DPR 487/1994, come integrato e modificato, da ultimo, dal DPR 16 giugno 2023, n. 82.

L'Unione si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato il presente avviso di selezione.

ART. 1 – PROFILO RICERCATO

La **posizione di lavoro oggetto di selezione** implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo alle funzioni di gestione ed organizzazione delle linee di attività e delle risorse economiche, personali e strumentali assegnate al DIRIGENTE del SETTORE TECNICO del Comune di Portomaggiore, nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dalla Amministrazione di riferimento.

Il dirigente traduce operativamente i piani ed attua gestionalmente i programmi dell'Amministrazione, osservando gli indirizzi e conseguendo gli obiettivi.

Il dirigente adotta gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica necessari per l'espletamento delle funzioni assegnate.

Le competenze sono di seguito indicativamente e non esaustivamente riassunte:

- **Valorizzazione e Gestione del Patrimonio comunale;**
- **Programmazione e Gestione di Lavori Pubblici e Manutenzioni;**
- **Coordinamento e Gestione Interventi di protezione civile;**
- **Gestione rapporti con società partecipate.**

Le funzioni assegnate alla figura dirigenziale in questione potranno essere oggetto di modifiche di attribuzione e di competenze in ragione di riorganizzazioni interne, di aggiornamenti normativi o regolamentari nonché di scelte gestionali dell'amministrazione quali l'attivazione di servizi associati con altri enti.

Le **conoscenze tecniche e specifiche** richieste al dirigente sono l'approfondita conoscenza delle normative statali e della Regione Emilia-Romagna nelle materie oggetto dell'incarico dirigenziale, di seguito elencate in modo indicativo e non esaustivo:

- Ordinamento comunale - T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- Elementi di diritto costituzionale (comprese le fonti del diritto UE) e di diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti, alla responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente;
- Elementi di diritto civile, con particolare riferimento alla disciplina dei beni, delle obbligazioni e dei contratti;
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione;
- Gestione delle risorse finanziarie, con particolare riguardo alla fase della programmazione, alle fasi dell'entrata e della spesa ed alla rendicontazione;
- Legislazione in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.);
- Governance del PNRR di cui al D.L. 77/2021 convertito con modificazioni con L. 29 luglio 2021, n. 108;
- Gestione di territorio, infrastrutture, demanio e patrimonio, espropri e concessioni;
- Progettazione e manutenzione edilizia scolastica ed istituzionale;
- Norme in materia di opere stradali e viabilistiche, manutenzione del suolo e sotto servizi;
- Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Norme in materia di misure anti sismiche;
- Norme in materia di viabilità e di circolazione stradale;
- Norme in materia di prevenzione incendi, con particolare riferimento al Codice di prevenzione incendi;
- Norme in materia di pubblico spettacolo e manifestazioni temporanee, safety e security;
- Norme in materia di protezione civile;
- Normativa in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, sulla trasparenza e sull'accesso civico (L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.);
- Normativa in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.);
- Normative vigenti in materia di organizzazione e gestione del rapporto di lavoro negli enti locali;
- Normativa in materia di digitalizzazione dell'attività amministrativa.

Le **competenze trasversali** richieste al dirigente, a prescindere dalle competenze possedute in specifiche discipline, sono riferite alle seguenti attitudini:

- capacità organizzativa, intesa come capacità di individuare soluzioni ottimali per l'organizzazione dei processi e l'erogazione dei servizi sul territorio;
- capacità decisionale, intesa come capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari attraverso una rapida interpretazione delle norme e della loro applicazione in relazione all'obiettivo assegnato;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie, sia di risorse umane, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività da svolgere;

- capacità di governare le relazioni interne (collaboratori, altri dirigenti, personale degli enti, amministratori) ed esterne (cittadini, professionisti, fornitori, ditte appaltatrici, altri enti, ecc.). A questa competenza sono collegate la capacità di ascolto, la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione, la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controversie afferenti alla propria area di responsabilità;
- capacità di adattamento al cambiamento e–di orientamento all’innovazione intesa come capacità di reagire in modo costruttivo a situazioni impreviste nonché come capacità di individuare soluzioni innovative e di favorire nuove modalità di gestione e di erogazione dei servizi;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni di stress;
- flessibilità ed adattabilità;
- orientamento al risultato.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al/Alla lavoratore/trice assunto/a sarà corrisposto, dalla data dell’effettiva assunzione in servizio, il trattamento economico retributivo previsto per la qualifica dirigenziale dall’ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’Area delle Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 17/12/2020, composto da:

1. stipendio tabellare annuo lordo di per 13 mensilità pari a € 45.260,77;
2. indennità di vacanza contrattuale;
3. retribuzione di posizione e retribuzione di risultato spettanti nei limiti previsti dal CCNL e definiti in base ad apposita metodologia vigente presso il Comune di Portomaggiore (attualmente in base alla pesatura le indennità di posizione e risultato sono pari a complessivi € 22.619,10);
4. altri emolumenti previsti per legge o CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro, se ed in quanto dovuti.

Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

Ai fini del trattamento giuridico e normativo del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari, contrattuali nazionali e integrative vigenti, nel tempo, per la dirigenza degli enti locali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

ART. 3 – REQUISITI PER L’AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l’ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito, nel presente avviso di selezione, per la presentazione delle domande di partecipazione e all’atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

A) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

a.1) cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;

oppure

a.2) familiari di cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165);

oppure

a.3) cittadini di Paesi terzi all’Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165);

oppure

a.4) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19/11/2007, n. 251, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165).

Si specifica che sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

I candidati non cittadini italiani possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;

- B)** godimento dei diritti civili e politici;
- C)** non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- D)** non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Si precisa che, come contemplato dall'art. 2 del DPR. 487/1994 e ss.mm.ii, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- E)** non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- F)** età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- G)** per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;
- H)** il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto a selezione. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, o qualora si rendesse necessario, durante il rapporto di lavoro l'Amministrazione sottopone il vincitore a visita medica;
- I)** essere in possesso della **Patente di guida Cat. B**;
- L)** essere in possesso di uno dei **seguenti titoli di studio**:
DIPLOMA DI LAUREA vecchio ordinamento (**DL – ordinamento previgente al DM 509/1999**) conseguita in una delle seguenti classi:
 - Architettura
 - Ingegneria civile
 - Ingegneria edile

- Ingegneria edile - Architettura
- Ingegneria per l'ambiente ed il territorio,
- Pianificazione territoriale ed urbanistica
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambiente

LAUREA SPECIALISTICA (LS – DM 509/1999) conseguita in una delle seguenti classi:

- CLASSE 3/S Architettura del paesaggio
- CLASSE 4/S Architettura e ingegneria edile
- CLASSE 28/S Ingegneria civile
- CLASSE 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- CLASSE 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambiente

LAUREA MAGISTRALE (LM – DM 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi:

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura,
- LM-23 Ingegneria civile,
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi,
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio,
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Sono ammessi diplomi universitari o lauree equipollenti equiparate o riconosciute ai sensi di legge ai titoli di studio sopra descritti.

Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n. 189/2009).

Valgono inoltre le **equipollenze** di legge ai predetti titoli di studio.

Per i/le candidati/e in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del provvedimento di riconoscimento (**equivalenza**) del titolo di studio posseduto così come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza del titolo di studio presentata alla competente autorità. Per la richiesta di riconoscimento (equivalenza) occorre seguire le istruzioni fornite dal Dipartimento delle Funzione pubblica al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

I possessori di un titolo di diritto estero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'**equipollenza** dello stesso a uno dei titoli richiesti dall'avviso di selezione, dovranno dichiarare gli estremi del decreto di equipollenza rilasciato dalle autorità competenti. Qualora il/la candidato/a, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del decreto di equipollenza è da intendersi ammesso/a alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

M) Possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o di Architetto o di Pianificatore che consenta l'iscrizione alla sezione A dei rispettivi Albi;

N) Non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e precisamente

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, né per uno dei reati previsti dall'art. 3, comma 7, della legge 27/3/2001 n. 97 e di non avere

- subito per i suddetti reati una sentenza di applicazione della pena ex art. 444 del codice di procedura penale (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e art. 3 d.lgs. 39/2013);
- b) di non avere svolto nei due anni precedenti incarichi e di non avere ricoperto cariche in enti di diritto privato finanziati dagli enti che conferiscono l'incarico e di non avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o retribuite dai medesimi enti (art. 4 d.lgs. 39/2013);
 - c) di non trovarsi in una delle cause di inconferibilità previste dalla Legge n. 215/2004 inerente le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2 d.lgs. 39/2013);
 - d) di non essere stato nei 2 anni precedenti componente della Giunta e del Consiglio degli enti che conferiscono l'incarico ovvero di non essere stato nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio della Regione Emilia-Romagna, oppure di non essere stato nell'anno precedente presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative ricompresi nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 7 comma 2 d.lgs. 39/2013).

O) Possesso di almeno uno dei seguenti requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:

- a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed avere compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (per il comparto Funzioni Locali: dirigenti ed appartenenti alla categoria D dell'ordinamento professionale ora "Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" in base al CCNL 16/11/2022) oppure, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;
- d) essere cittadini italiani in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver maturato un servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

I requisiti professionali di cui alle lettere a), b), c), d) possono essere raggiunti anche in modo cumulativo sommando gli anni di esperienza anche in diverse categorie fra quelle sopra indicate. In tal caso al fine dell'individuazione del requisito minimo di servizio per l'accesso, si dovrà prendere come riferimento la fattispecie, tra quelle possedute, che prevede il maggior numero di anni di servizio.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della selezione, **comporta l'esclusione dalla selezione stessa** e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e a norma dell'art. 75 del medesimo D.P.R. vi sarà la decadenza da eventuali benefici conseguiti.

Tutti i requisiti richiesti, compresi eventuali titoli di riserva/preferenza, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione, e devono permanere al momento dell'assunzione.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso di selezione e all'assenza di situazioni che possano comportare incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e del D.lgs. 39/2013 e ss.mm.ii. (**incompatibilità** specifiche per l'assunzione dell'incarico dirigenziale) e della disciplina interna del personale dipendente dell'ente che assume.

ART. 4 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per poter partecipare alla selezione il/la candidato/a deve:

a) essere in possesso di Carta d'identità elettronica (CIE), oppure di Carta nazionale dei Servizi (CNS), oppure di Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure di altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS;

b) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);

c) aver effettuato il versamento della tassa di concorso di **euro 10,00** entro il termine di scadenza dell'avviso di selezione **tramite il sistema PagoPA con versamento spontaneo nel portale dei pagamenti dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie:**

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO:

I/le candidati/e devono provvedere al momento della presentazione della domanda di partecipazione al pagamento della **tassa di concorso di € 10,00** da effettuarsi tramite il sistema "PagoPA" collegandosi al sito dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie alla pagina web <https://valliedelizie.unionedeicomuni.pluginpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo> specificando nelle note "**pagamento Tassa concorso per partecipazione "SELEZIONE UNIONE N. 1 DIRIGENTE TECNICO" - a nome del/la candidato/a Sig./ra**" - L'avviso di pagamento arriverà alla e-mail indicata e successivamente si potrà pagare direttamente sul sito tramite carta di credito, carta prepagata o addebito in c/c. In alternativa si potrà stampare l'avviso di pagamento e procedere tramite gli sportelli autorizzati (SISAL, Lottomatica ecc.). Dopo aver effettuato il pagamento si riceverà via e-mail la relativa ricevuta.)

Per completare la procedura telematica di iscrizione è necessario caricare alla voce **ALLEGATI**, la ricevuta del versamento della tassa di concorso.

La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.

ART. 5 – MODALITÀ E TERMINI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente **in via telematica entro e non oltre l'11/11/2023** mediante la compilazione del format di candidatura sul **Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA)** disponibile all'indirizzo internet:

<https://www.inpa.gov.it/>

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

Per partecipare alla procedura occorre inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (<https://www.spid.gov.it/>), CIE (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>), CNS(<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/carta-nazionale-servizi.it>) o Eidas (<https://www.eid.gov.it/>).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Dopo avere effettuato l'accesso al portale inPA, **il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione "Curriculum"** (qualora il caricamento del proprio curriculum sia già stato fatto, l'operazione non deve essere ripetuta).

Conclusa la compilazione del curriculum, il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica, ricercando la presente procedura nell'apposita sezione "Concorsi".

La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura".

Il/La candidato/a dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale.

La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora. Il/La candidato/a ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini.

In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito **un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura**: tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione alla selezione pervenute attraverso canali diversi da InPa.

Per la presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati si invita a seguire le indicazioni presenti nel portale del reclutamento "InPA" ed eventualmente di **rivolgersi all'assistenza del portale stesso.**

Per assistenza nella compilazione della domanda o per informazioni è possibile telefonare ai seguenti numeri 0532/330262– 0532/330357 (sigg.re Angela Lolli e Cristina Baldini) dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00. Sarà necessario essere collegati/e al Portale, o indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

ART. 6 – DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda il/la candidato/a deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 di cui si è a conoscenza oppure, in caso contrario, di averne in corso specificando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
- il possesso della patente di guida Cat. B richiesto alla lettera I) del paragrafo "3 -REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE"
- il possesso del titolo di studio richiesto alla lettera L) del paragrafo "3 -REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato, nonché eventuali equipollenze/equivalenze con annessi allegati;
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o di Architetto o di Pianificatore che consenta l'iscrizione alla sezione A dei rispettivi Albi richiesto alla lettera M) del paragrafo "3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE", con l'indicazione dell'Albo specifico e degli estremi dell'iscrizione;
- di non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconfiribilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. 39/2013 come richiesto alla lettera N) del paragrafo "3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE", e precisamente:
 - a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, nè per uno dei reati previsti dall'art. 3, comma 7, della legge 27/3/2001 n. 97 e di non avere subito per i suddetti reati una sentenza di applicazione della pena ex art. 444 del codice di procedura penale (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e art. 3 d.lgs. 39/2013);

- b) di non avere svolto nei due anni precedenti, incarichi e di non avere ricoperto cariche in enti di diritto privato finanziati dagli enti che conferiscono l'incarico e di non avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o retribuite dai medesimi enti (art. 4 d.lgs. 39/2013);
 - c) di non trovarsi in una delle cause di inconferibilità previste dalla Legge n. 215/2004 inerente le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2 d.lgs. 39/2013);
 - d) di non essere stato nei 2 anni precedenti componente della Giunta e del Consiglio degli enti che conferiscono l'incarico ovvero di non essere stato nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio della Regione Emilia-Romagna, oppure di non essere stato nell'anno precedente presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative ricompresi nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 7 comma 2 d.lgs. 39/2013).
- il possesso di almeno uno dei requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale come meglio descritto alla lettera riportati alla lettera O) del paragrafo "3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE" specificando la fattispecie in modo preciso;
 - di essere consapevole delle seguenti cause di incompatibilità all'assunzione dell'incarico dirigenziale e, pertanto, di assumere l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, qualora sussistano, rinunciando alla carica incompatibile con l'incarico dirigenziale per la direzione del Settore Tecnico prima dell'assunzione in servizio, precisamente:
 - a) di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con incarichi o cariche ricoperte presso enti di diritto privato finanziati dagli enti che conferiscono l'incarico nonché con lo svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dagli enti che conferiscono l'incarico (art. 9 d.lgs. 39/2013);
 - b) di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con (art. 12 d.lgs. 39/2013):
 - a. l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;
 - b. l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;
 - c. la carica di componente la Giunta o il Consiglio della Regione Emilia-Romagna;
 - d. la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
 - e. la carica componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia-Romagna, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna.

Inoltre, il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- un recapito telefonico;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- il possesso dei requisiti che danno diritto a preferenze/riserve di cui al successivo art. 10. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- di aver diritto alla **concessione di ausili**, quali tutor e strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di tempi aggiuntivi, in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). I/Le candidati/e dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel *form* di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva.

nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili sarà necessario **inviare contestualmente all'indirizzo pec protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it, apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'AUSL** di riferimento o da equivalente struttura pubblica contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove (in formato pdf). In caso di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010, il/la candidato/a dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso;

- di impegnarsi al pagamento della tassa concorso con sistema PAGO PA collegandosi al link <https://valliedelizie.unionedeicomuni.pluginpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo> entro i termini di scadenza dell'avviso e di allegare la ricevuta del versamento all'istanza;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso di selezione;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE Generale sulla Protezione dei dati - 2016/679, nonché del Decreto Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101, per le finalità previste dall'avviso di selezione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito presso cui inviare ogni comunicazione conseguente alla selezione;
- l'eventuale sussistenza di relazioni di parentela o affinità con gli amministratori, i dirigenti (compreso il Segretario Generale) e i dipendenti dell'Unione nonché dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

Inoltre, il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare eventuali titoli di studio ed esperienze professionali, ulteriori rispetto a quelli già utilizzati per ammissione alla selezione, utili ai fini della valutazione di cui al successivo art. 8 (con indicazione di tutte le informazioni utili al fine di eventuali verifiche da parte dell'ente).

Gli allegati alla domanda (quali la ricevuta del versamento della tassa) dovranno rispettare le indicazioni inPA (ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png).

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a, né per eventuali disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma inPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti/e i/le candidati/e sulla base delle dichiarazioni sottoscritte sono implicitamente ammessi/e con riserva alla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora, dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e successive modifiche e integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con provvedimento del Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione, secondo quanto disposto dal vigente Regolamento "Reclutamento e selezioni esterne del personale", nonché dalla normativa in materia di anticorruzione. Essa è costituita da tre componenti e un segretario verbalizzante.

Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali. La commissione potrà essere integrata altresì da un esperto in psicologia iscritto all'ordine degli psicologi per la valutazione delle competenze attitudinali.

L'ente si riserva la possibilità di avvalersi, per l'espletamento della procedura (o parte di essa), di una ditta esterna competente nella gestione delle selezioni nel caso sia necessario per ragioni organizzative.

ART. 8 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE – VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

La selezione viene effettuata per titoli ed esami (due prove scritte ed una prova orale).

VALUTAZIONE TITOLI

La commissione, dopo lo svolgimento delle prove orali, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DPR 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023, effettua la valutazione dei titoli di studio e dell'esperienza dichiarati nella domanda di partecipazione dai/dalle candidati/e.

Tali titoli sono valutati solo se non già utilizzati per l'ammissione alla selezione.

Per tale valutazione la commissione dispone complessivamente di **10 punti** così ripartiti:

1) TITOLI DI STUDIO – fino ad un massimo di **4 punti** – saranno valutati:

a) Laurea superiore rispetto a quella prevista per l'accesso	punti 2 per ciascun diploma di laurea superiore (max punti 2)
b) Specializzazione post laurea attinente al posto da ricoprire	punti 1 per ciascuna specializzazione (max punti 2)
c) Master universitari attinenti al posto da ricoprire	punti 0,5 per ciascun master (max punti 1)
d) Corsi di formazione di livello avanzato in materie attinenti il posto da ricoprire, della durata di almeno 30 ore conclusi nei 3 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda	punti 0,25 per ciascun corso (max punti 0,50)

2) ESPERIENZA – fino ad un massimo di **6 punti** – saranno valutati:

a) servizio prestato alle dipendenze di enti locali con qualifica dirigenziale ed incarico attinente al posto da ricoprire	punti 1 per ogni anno (max punti 5)
b) servizio prestato alle dipendenze di enti locali in qualità di responsabile di servizio di categoria D (ora "Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" in base al CCNL 16/11/2022) con incarico di posizione organizzativa (ora EQ) con funzioni dirigenziali, in enti privi di figure dirigenziali, in ambiti attinenti al posto da ricoprire	punti 0,25 per ogni anno (max punti 2)

c) servizio prestato alle dipendenze di enti locali in qualità di responsabile di servizio di categoria D (ora "Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" in base al CCNL 16/11/2022) con incarico di posizione organizzativa (ora EQ) con delega di funzioni dirigenziali, in enti con dirigenza, in ambiti attinenti al posto da ricoprire	punti 0,10 per ogni anno (max punti 2)
---	--

Le frazioni di mese verranno prese in considerazione solo se superiori a gg. 15.

PROVE D'ESAME

La selezione sarà articolata in due prove scritte a contenuto tecnico-professionale ed una prova orale.

La **PRIMA PROVA SCRITTA** consisterà in un elaborato sugli argomenti indicati nel presente avviso alla voce "**conoscenze tecniche e specifiche**" volto alla stesura di una relazione, di uno o più pareri, della risposta ad uno o più quesiti a risposta articolata o sintetica o di una o più analisi di casi di studio, anche combinando le diverse tipologie elencate. Questa tipologia di prova è finalizzata a verificare le competenze normative e professionali dei/delle candidati/e nonché le capacità di risolvere correttamente problemi ed affrontare situazioni di grado complesso, nell'ambito del ruolo dirigenziale messo a selezione.

La prima prova si intende superata con una votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30.

La **SECONDA PROVA SCRITTA** consisterà nella redazione di studi di fattibilità e/o atti amministrativi relativi a programmi o progetti o interventi o scelte organizzative, individuazione di iter procedurali, soluzioni di casi pratici, simulazioni di interventi in un contesto teorico di riferimento. Questa tipologia di prova è finalizzata a valutare le capacità manageriali, organizzative, gestionali e progettuali e di autonomia nell'esecuzione delle attività indicate nel presente avviso alla voce "**competenze trasversali**" in relazione all'incarico di direzione da ricoprire.

Si specifica che si procederà alla correzione, e relativa valutazione, della seconda prova solo per i/le candidati/e che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prima prova scritta.

La seconda prova si intende superata con una votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30.

Si procederà all'ammissione alla prova orale dei/le soli/e candidati/e che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte.

La **PROVA ORALE** consisterà in un colloquio volto all'approfondimento delle esperienze e conoscenze tecniche, delle capacità organizzative e delle competenze attitudinali indicate nel presente avviso alla voce "conoscenze tecniche e specifiche" e delle motivazioni al ruolo nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Durante la prova orale verranno accertati ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. b, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. i requisiti attitudinali in relazione alla posizione da ricoprire avvalendosi di un esperto in psicologia (che farà parte o integrerà la commissione giudicatrice), ricorrendo, a discrezione dell'esperto, a colloqui riservati, a colloqui di gruppo, alla compilazione di modelli diagnostici.

Nell'ambito del colloquio sarà altresì accertata la conoscenza della **lingua inglese** e la conoscenza delle **applicazioni informatiche** più diffuse in ambito di office automation.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti valori:

- punteggio per titoli di studio e di servizio (max 10 punti);
- media dei punteggi delle due prove scritte (max 30 punti);

- punteggio della prova orale (max 30 punti).

Durante lo svolgimento delle prove **non sarà consentita** la consultazione di testi di legge, manuali, appunti, manoscritti, dizionari, ecc. Non sarà altresì consentito ai/alle candidati/e tenere con sé telefoni cellulari, palmari o altra strumentazione informatica.

Ai/Alle candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010, sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, ai sensi dell'art. 3 co 4-bis del D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito dalla Legge n. 113 del 06/08/2021 "Nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da Stato, regioni, comuni e dai loro enti strumentali, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, analogamente a quanto disposto dall'articolo 5, commi 2, lettera b), e 4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170". A tal fine i/le candidati/e sono invitati a fornire all'atto della domanda precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

ART. 9 – DIARIO DELLE PROVE D'ESAME /SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Coloro che avranno presentato domanda con le modalità e nei termini indicati nel presente avviso, si intendono implicitamente ammessi/e con riserva a partecipare alla selezione e, salvo diversa comunicazione, si intendono automaticamente convocati a sostenere la prova scritta teorico e/o pratica inerente allo svolgimento delle funzioni caratterizzanti la specifica posizione messa a selezione.

Per ragioni di celerità la valutazione dell'ammissibilità alla selezione verrà effettuata per i soli/e candidati/e che risultino utilmente collocati/e nella graduatoria finale stilata dalla Commissione.

Ogni comunicazione ai/alle candidati/e concernente la selezione, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, ed eventuale esclusione è effettuata attraverso il Portale Unico del Reclutamento INPA.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del/della candidato/a, almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Detta pubblicazione avrà validità, ad ogni effetto di notifica per i/le candidati/e ammessi/e, che dovranno presentarsi alle prove d'esame secondo il suddetto calendario di svolgimento, senza necessità di ulteriore comunicazione scritta. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Eventuali modifiche delle date, del luogo, dell'orario, delle modalità operative di svolgimento delle prove così come l'ammissione alla prova orale saranno resi noti almeno 5 giorni prima della data fissata per la prova, mediante il Portale Unico del Reclutamento INPA.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove selettive, i/le candidati/e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, in corso di validità.

Si evidenzia che è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ai sensi dell'art. 7 comma 7 del DPR 487/94 così come modificato dal DPR 82/2023, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento; a tal fine, le suddette candidate dovranno inviare apposita comunicazione al Servizio Risorse Umane dell'Unione mezzo mail

all'indirizzo protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it, almeno 10 giorni prima del giorno previsto per l'effettuazione delle prove (scritta e orale).

Specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse verranno definite dalla Commissione giudicatrice.

ART. 10 – RISERVE E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPR n. 3/1957 e dell'art. 5, comma 1 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii. le riserve di posti messi a selezione per particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono superare la metà dei posti messi a selezione. Ne consegue che in relazione all'unico posto messo a selezione non operano riserve.

Visti gli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010 che disciplinano l'istituto della **riserva dei posti nelle assunzioni in favore dei militari volontari congedati**, disponendo che le riserve dei posti si applicano a tutti i bandi di concorso e provvedimenti che prevedono assunzioni di personale non dirigenziale, **si dà atto che con il presente concorso non si determina nessuna frazione di riserva.**

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023, convertito dalla L. 74/2023, con il presente concorso **non si determina una frazione di riserva di posto** a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il **servizio civile universale, in quanto espressamente esclusa.**

In relazione alla presente selezione non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Come previsto dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, a parità di merito, ed in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si applicano le seguenti **preferenze** nell'ordine di seguito indicato:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico o privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars-Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- l) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11 D.L. 6/07/2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50 comma 1-quinquies del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014 n. 114;
- m) aver svolto con esito positivo lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 co. 14 del D.L. 21/06/2013 n. 69, convertito con modificazioni, dalla L. 09/08/2013 n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A. in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, co. 3 del D.L. 28/01/2019 n. 4, convertito

- con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26;
- o) appartenere al genere meno rappresentato nell'amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/94 così come aggiornato dal DPR 82/2023;
 - p) minor età anagrafica;

In relazione al punto o) si precisa che nel Comune di Portomaggiore, al 31/12/2022, gli uomini rappresentavano lo 0% (n.0 dipendenti) e le donne il 100% (n.1 dipendente) del personale inquadrato nel Area dei Dirigenti. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 6 del D.P.R. 487/1994 così come riformato dal D.P.R. 82/2023, **in favore del genere meno rappresentato (uomini)**.

Si specifica che l'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione trasmessa sul portale INPA, degli eventuali titoli di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

ART. 11 – FORMAZIONE, UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

La Commissione formula la graduatoria di merito in base al punteggio finale e la trasmette al Servizio Risorse Umane dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie che effettuerà le verifiche dei requisiti ai fini dell'ammissibilità alla selezione dei/delle candidati/e collocati in graduatoria, prima dell'approvazione della graduatoria definitiva da parte del Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Generali dell'Unione stessa, in applicazione dell'art. 24 del Regolamento per il "Reclutamento e selezioni esterne di personale".

A parità di punteggio saranno applicate le disposizioni in materia di preferenze e riserva indicate **all'art. 10** del presente avviso.

L'esito provvisorio della procedura selettiva verrà reso noto, in attesa di verifica da parte del competente Servizio Risorse Umane dell'Unione, Portale Unico del Reclutamento INPA.

La predetta graduatoria dopo le verifiche effettuate dal Servizio Risorse Umane dell'Unione, verrà approvata con determinazione dirigenziale da parte del Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e successivamente pubblicata sul **Portale Unico del Reclutamento** e contestualmente sul sito internet istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie – sezione "Amministrazione Trasparente"- "Bandi di concorso" nonché all'Albo Pretorio dell'Unione per un periodo di 30 giorni e rimarrà efficace per un termine di due anni decorrente dalla predetta data di pubblicazione, salvo diverse disposizioni legislative che dovessero intervenire nel corso della sua validità.

Dalla data di tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del DPR 487/1994 modificato con DPR 82/2023, decorrono i termini per l'eventuale impugnazione innanzi agli organi giurisdizionali amministrativi da parte dei soggetti interessati.

Il Servizio Gestione delle Risorse Umane dell'Unione provvederà altresì alle pubblicazioni contemplate dall'art. 19 "Bandi di concorso" del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013 e ss.mm.ii.

Al fine dell'utilizzo della graduatoria si procederà contattando il/la candidato/a classificatosi al primo posto; in caso di sua rinuncia alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, si provvederà alla copertura del posto medesimo mediante scorrimento della graduatoria, nel rispetto delle posizioni di merito.

In tema di utilizzo di graduatorie si fa rimando alla normativa vigente in materia, fatte salve eventuali nuove modifiche che potrebbero intervenire, se applicabili.

Nel momento dell'utilizzo della graduatoria per la copertura di altri posti oltre a quelli messi a

selezione, dovranno essere applicate le eventuali riserve di legge previste per l'ente nel rispetto di quanto contemplato dalla normativa in materia. Nel caso di presenza di più candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria appartenenti alla medesima tipologia di riserva, il posto messo a selezione verrà attribuito al/la candidato/a con un punteggio finale maggiore.

Il Comune di Portomaggiore, attraverso l'Unione, potrà avvalersi della graduatoria approvata per tutto il periodo della sua validità, per la stipula di contratti per assunzioni a tempo indeterminato a tempo pieno e/o part-time, nonché a tempo determinato pieno e/o part-time, secondo l'ordine e nel rispetto della normativa vigente per la copertura di posti di DIRIGENTE .

La predetta graduatoria potrà essere altresì utilizzata dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie nonché dai Comuni di Argenta e Ostellato aderenti l'Unione in virtù della convezione con la quale sono state conferite all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, le funzioni relative alla gestione delle risorse umane (S.P. Unione n. 6 del 01/10/2013). Nel momento dell'utilizzo della graduatoria da parte di tali enti dovranno essere applicate le eventuali riserve di legge valevoli per l'ente interessato.

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie si riserva la possibilità, se normativamente previsto ed a suo insindacabile giudizio, di sottoscrivere accordi per consentire ad altri enti l'utilizzo della graduatoria stilata.

L'assunzione dei/delle candidati/e, resa nota con apposita comunicazione è in ogni caso subordinata all'accertamento dei requisiti dichiarati all'atto dell'istanza.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta comunque, in ogni momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Nel caso in cui il/la candidato/a non si presenti in servizio senza giustificato motivo, l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per conto dell'ente che assume comunicherà al/alla medesimo/a che non procederà alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero provvederà alla risoluzione del contratto stesso.

ART. 12 – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il/La candidato/a dovrà stipulare con l'ente apposito contratto individuale di lavoro regolato dai CCNL del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali e dal Contratto Funzioni locali, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto stesso, nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

Prima di prendere servizio il/la candidato/a sarà sottoposto/a visita medica preventiva in fase preassuntiva presso il competente medico per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il/La candidato/a, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare di non avere in essere un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. In caso contrario, unitamente al documento di cui sopra, dovrà essere appositamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Il/La candidato/a dovrà impegnarsi ad osservare il CODICE DI COMPORTAMENTO contenuto nel DPR 62/2013 e il Codice di comportamento integrativo, approvato dall'Unione (o da altro ente che procederà all'assunzione).

Il/La candidato/a dichiarato vincitore della selezione, assunto in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi,

ai sensi della normativa di cui all'art. 25 del CCNL del personale dipendente dalle "Regioni – Autonomie Locali" del 16/11/2022.

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 13 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento UE Generale sulla Protezione dei dati – 2016/679, e dal Decreto Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici e comunque idonei a garantirne sicurezza e riservatezza, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Titolare del trattamento di tali dati è l'Unione dei Comuni Valli e Delizie. L'Unione dei Comuni Valli e Delizie ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA. I dati sono trattati da personale interno dell'ente previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del/della candidato/a.

L'interessato/a gode dei diritti di cui alla norma sopra citata tra i quali figura il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. In qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. Del Regolamento Europeo 2016/679 contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@unionevalliedelizie.fe.it oppure nella sezione Privacy del sito: <http://www.unionevalliedelizie.fe.it/54/522/lunione-e-uffici/privacy-gdpr/informative-privacy>

Il/La candidato/a con la domanda di partecipazione alla selezione autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet <https://www.unionevalliedelizie.fe.it/11/76/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> e sul **portale InPA** nella sezione dedicata all'avviso per comunicazioni inerenti la presente selezione.

Ai sensi dell'art 12 comma 3, del DPR 487/1994 successivamente modificato con DPR 82/2023, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art 3 comma 1 del DPR 184/2006 e dell'art 5 comma 5 del DLGS 33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale INPA da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

ART. 14 – INFORMAZIONI FINALI/GENERALI

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si intende realizzata con la pubblicazione del presente avviso di selezione. **Per le finalità di cui all'art. 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. (avvio del procedimento), si**

comunica inoltre quanto segue:

- a) l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore è l'Amministrazione competente alla gestione del procedimento amministrativo per la selezione di che trattasi;
- b) l'ufficio di riferimento per la gestione del procedimento amministrativo è quello del Servizio Risorse Umane allocato all'interno Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie telefono: 0532/330262 - 0532/330357 - fax: 0532/330243 e-mail: a.lolli@unionevalliedelizie.fe.it - c.baldini@unionevalliedelizie.fe.it;
- c) il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione - D.ssa Elena Bertarelli, a cui compete altresì l'adozione del procedimento finale;
- d) il soggetto cui spettano i poteri sostitutivi del procedimento in caso di inerzia o ritardo del dirigente è il Segretario dell'Unione - D.ssa Rita Crivellari;
- e) termine del presente procedimento è stabilito in 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte (art. 11 comma 4 del D.P.R. 347/94 così come modificato dal D.P.R. 82/2023);
- f) la tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (art 2 comma 8 L.241/90);
- g) ai sensi dell'art. 3 comma 4 legge n. 241/90 e legge n. 1034/71, i soggetti interessati possono ricorrere nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni o entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio on line dell'Unione.

L'avviso di selezione sarà pubblicato integralmente, per almeno 30 giorni consecutivi:
- nel sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie alla sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso"- all'indirizzo www.unionevalliedelizie.fe.it;
- all'Albo pretorio online dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- nel Portale unico del reclutamento sul sito www.InPA.gov.it, ai sensi dell'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001.

Per assistenza nella compilazione della domanda o per informazioni è possibile telefonare ai seguenti numeri 0532/330262 - 0532/330357 (sigg.re Angela Lolli e Cristina Baldini) dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Portomaggiore, 11/10/2023

Il Dirigente del Settore Risorse Umane
ed Affari Generali
Elena Bertarelli
F.to digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).